



Cgil e UIL hanno proclamato lo sciopero generale per venerdì 12 dicembre. Lo slogan scelto dalle due Confederazioni è **'Così non va!'** per esprimere contrarietà circa le scelte del Governo e sostenere le proposte sindacali in merito alla riforma della Pubblica Amministrazione, Jobs Act, Legge di Stabilità e Politica economica.

Malgrado la grande manifestazione unitaria del pubblico impiego dell'8 novembre, il Governo ha confermato per tutto il 2015 l'annunciato blocco dei contratti, fermi dal 2009, senza nessuna prospettiva per gli anni successivi.

Ma poiché le risorse necessarie al rinnovo del CCNL dei lavoratori pubblici possono essere individuate solo nella legge di stabilità, non potevamo rassegnarci ed aspettare.

La disoccupazione non si combatte cambiando le regole del gioco, né tanto meno le tutele, ma si vince aumentando i consumi interni. Ciò lo si può fare mettendo più soldi in tasca ai lavoratori dipendenti con il rinnovo dei contratti scaduti, ad iniziare da quello del pubblico impiego, estendendo il bonus degli 80 euro ai pensionati e agli incapienti. Ma il Governo non ha dato alcuna risposta se non quella di mettere seriamente in discussione, con il Jobs Act, le tutele che i lavoratori si sono conquistate a caro prezzo. Mancano, poi, le risorse necessarie a garantire una continuità agli ammortizzatori sociali, per la protezione di coloro che rischiano la perdita del posto di lavoro.

CGIL e UIL confermano le loro critiche ad una legge di stabilità che non farà uscire dalla crisi e trovano davvero irresponsabile che il Governo sostenga e teorizzi la cancellazione dei luoghi di mediazione sociale.

Chiediamo con forza al Governo di rimettere veramente il lavoro al centro della sua politica, ed in particolare la qualità del lavoro pubblico a partire dal rinnovo del contratto che è l'unico strumento per intervenire sugli sprechi e rilanciare i servizi pubblici.

Per questo scendi in piazza con noi!!!

SCIOPERO GENERALE 12 DICEMBRE

L'astensione avrà durata pari all'intera giornata lavorativa per tutti i lavoratori pubblici e privati. L'organizzazione dello sciopero avrà carattere regionale. E' previsto un **corteo che partirà alle ore 9,00 da Corso Carlo Alberto per arrivare a Piazza della Repubblica. Sono previsti pullman che partiranno dalle principali città della Regione. Per informazioni chiamare gli uffici CGIL e UIL territoriali.**